



REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE

*(Delibera Consiglio d'Istituto n° 37 del 3 novembre 2022
modificata con delibera Consiglio d'Istituto n° 84 del 5 luglio 2023)*

Le uscite didattiche (di mezza giornata, di un giorno o più giorni) rientrano tra le attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa della scuola, in quanto strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

1. È opportuno evitare uscite didattiche nelle ultime due settimane di lezione (salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale).
2. È obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori degli studenti, già in fase di approvazione iniziale (seduta di consiglio di Sezione/Interclasse/Classe di ottobre/novembre).
3. È obbligatorio assicurare la partecipazione di almeno il 75% degli studenti componenti le singole classi coinvolte, con verifica delle motivazioni degli studenti che non aderiscono. In caso di mancata adesione alle uscite didattiche, sono possibili le seguenti alternative: affidamento temporaneo del minore a classe parallela oppure affidamento temporaneo ai docenti di classe non partecipante all'uscita.
4. È opportuno individuare gli accompagnatori tra i docenti dei Cdc delle classi partecipanti all'uscita didattica e preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Nel caso di uscite all'estero è indispensabile possedere, da parte di almeno uno degli accompagnatori, un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare.

CONDIZIONI DI SICUREZZA

5. È preferibile ricorrere all'uso del treno non in orari di massimo affollamento, specie per lunghe percorrenze, e sia pure non escludendo l'utilizzo di altri mezzi di trasporto pubblico. Tutte le uscite didattiche hanno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata del servizio del personale e della polizza assicurativa, i punti di ritrovo stabiliti dal docente organizzatore. Da tali punti hanno inizio e fine l'uso del mezzo di trasporto stabilito ed è dallo stesso punto di ritrovo, all'ora stabilita per la partenza, che solo il Dirigente Scolastico può decidere di sospendere l'uscita didattica in caso di incertezze di qualsiasi natura.
6. Sono da evitare spostamenti nelle ore notturne.
7. Particolare attenzione va posta nella scelta dell'agenzia di viaggi (che deve essere in possesso di licenza di categoria A-B) o della ditta di autotrasporto (che deve disporre dell'apposita documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge), onde verificarne documentalmente l'affidabilità.
8. È necessario che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

ACCOMPAGNATORI

9. L'incarico di docente accompagnatore spetta istituzionalmente al solo personale insegnante, ma non è esclusa la partecipazione del Dirigente Scolastico.



10. Gli insegnanti chiamati ad accompagnare gli alunni durante un'uscita usufruiscono della tutela assicurativa I.N.A.I.L. a condizione che la stessa rientri fra quelle programmate nel Piano di Offerta formativa (P.O.F.).
11. La partecipazione di altri soggetti (es. personale A.T.A. e genitori, debitamente informati su rischi e responsabilità) non è di tipo istituzionale e non vale ad assicurare lo svolgimento di quelle funzioni che spettano al docente nell'ambito del rapporto educativo-formativo con gli alunni in uscita, ma è finalizzata al supporto materiale e organizzativo dei docenti. In particolare, nei casi in cui la presenza del genitore è necessaria (alunno con disabilità o affetto da particolari patologie), il docente non è esonerato da compiti di vigilanza. Ad ogni modo, nell'ottica di una tutela dell'incolumità dell'alunno, è preferibile che prima della partenza vengano definite eventuali criticità nella gestione della sorveglianza (attraverso un preventivo incontro tra docenti, Dirigente Scolastico e genitore stesso).
12. Gli insegnanti che propongono uscite didattiche assumono l'incarico di organizzatori responsabili. Essi si fanno carico di prevenire o annullare ostacoli che possano arrecare pregiudizio alla riuscita dell'iniziativa e alla sicurezza dei partecipanti; inoltre sono tenuti a informare il D.S. degli eventuali inconvenienti verificatisi (eventuali disguidi o carenze nei servizi offerti dalle agenzie di trasporto o dagli enti promotori) attraverso una dettagliata relazione scritta.
13. È necessario prevedere un docente accompagnatore ogni quindici alunni, nonché un docente ogni alunno bisognoso di accompagnamento individuale se presente una problematica temporanea. In caso di alunno bisognoso di accompagnamento individuale, si prevede un accompagnamento ad personam da parte di un docente o dell'educatore, fermo restando che si conferma quanto segue:
 - a) un unico gruppo non può effettuare spostamenti se non accompagnato da due adulti;
 - b) un'uscita sul territorio può avvenire con un solo accompagnatore, purché supportato da un genitore della classe (preferibilmente il rappresentante);
 - c) è consentita una deroga (alla presenza di un docente sul pullman e due nel luogo di destinazione) in caso di spostamenti in forma di spola tramite pullman privato nel territorio comunale o tra territori limitrofi, nel caso in cui nel luogo di destinazione altri docenti siano in attesa degli studenti.
14. I docenti non possono decidere autonomamente di annullare l'uscita. Qualora sopraggiungessero gravi e comprovati motivi per la cancellazione di un'uscita didattica, andrà presentata richiesta scritta di annullamento al Dirigente Scolastico che provvederà a valutarne l'accettazione.

ASPETTI PROCEDURALI

15. Tramite l'arrotondamento calcolato su ogni quota, la scuola potrà coprire parzialmente la spesa delle uscite didattiche per gli alunni più bisognosi, previa presentazione in segreteria di certificazione ISEE non superiore a €9.300 e previo un contributo minimo pari al 50% da parte della famiglia.
16. Il Collegio dei Docenti delibera le uscite didattiche all'interno del piano di arricchimento dell'offerta formativa.
17. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione provvedono a organizzare le uscite didattiche verificando che ciascun progetto:
 - sia completo nelle finalità e nella programmazione;
 - offra una sufficiente documentazione del dettagliato preventivo di spesa;
 - risponda al criterio di economicità e quindi non crei difficoltà alle famiglie.



18. Il Dirigente Scolastico autorizza le uscite didattiche se corredate della documentazione da acquisire agli atti nei tempi previsti dal rispettivo protocollo.

ASPETTI CONTABILI

19. I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe osservano, tra i criteri per le loro scelte, anche quello della economicità dell'uscita didattica, per offrire a tutte le famiglie la possibilità di parteciparvi. La spesa, quindi, deve essere limitata in relazione alle disponibilità economiche delle famiglie degli studenti.
20. Nel caso in cui il mezzo di trasporto scelto sia il pullman, deve essere previsto l'abbinamento di più classi per ridurre al massimo i costi del trasporto stesso.
21. Per ovviare al peso delle commissioni bancarie previste ad ogni versamento elettronico, la scuola stabilisce un acconto annuale per la spesa di tutte le uscite didattiche (da versare entro il 30 novembre) a cui dovrà seguire il saldo da versare entro il 30 giugno dello stesso anno per la differenza dovuta.
22. In caso di recesso dall'uscita didattica per malattia o infortunio documentati, vengono applicate le procedure di rimborso previste dalla polizza assicurativa della scuola.

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

23. Tutti i partecipanti devono attenersi all'osservanza delle regole di normale prudenza, correttezza e diligenza. Ugualmente i partecipanti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso persone, beni, strutture pubbliche e private con cui vengono in contatto durante l'uscita e sono tenuti a risarcire eventuali danni intenzionali da loro arrecati a strutture alberghiere, locali pubblici, mezzi di trasporto, ...
24. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere, all'atto dell'arrivo viene trattenuta una cauzione di € 20,00 per alunno, per eventuali danni materiali.
25. In occasione di ciascuna uscita didattica, i partecipanti saranno muniti di tesserino di riconoscimento; in caso di uscita di più giorni, anche di documento di identità.
26. Per le uscite di più giorni, i partecipanti devono essere muniti di documento d'identità in originale e di tessera sanitaria in fotocopia (da consegnare nei giorni precedenti alla partenza).

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

27. Nello svolgimento delle uscite didattiche, a tutti gli effetti assimilate alla normale attività didattica, valgono, soprattutto per quanto riguarda la disciplina degli alunni, le norme dei regolamenti in vigore. Eventuali infrazioni disciplinari avvenute durante le uscite didattiche devono essere comunicate alla Dirigenza.
28. In particolare:
- è vietato portare beni di una certa entità e comunque ognuno è direttamente responsabile dei propri oggetti (bagaglio, denaro, ...), perché la scuola non ne risponde;
 - le fotografie saranno scattate dai docenti e caricate successivamente sul Drive;
 - l'uso del cellulare per gli alunni è consentito solo durante le uscite didattiche di più giorni (per un uso limitato alle ore serali e con consegna ai docenti durante la giornata e la notte);
 - occorre rispettare rigorosamente gli orari;
 - bisogna servirsi sempre dei cestini per gettare i rifiuti (in loro mancanza, conservarli nel proprio zainetto);



- f. è necessario procedere in fila o in gruppo senza attardarsi e senza superare l'insegnante che guida il gruppo, non allontanandosi mai senza prima aver informato gli adulti e aver ottenuto risposta di autorizzazione chiara e diretta;
- g. è vietato schiamazzare per strada, nei luoghi visitati, in albergo, durante i pasti;
- h. è vietato sporcare/danneggiare oggetti, materiali, strutture;
- i. è consentito l'uso di giochi da tavolo e carte da gioco durante il viaggio;
- j. l'eventuale sistemazione nelle stanze è predisposta dagli insegnanti.